

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda in data 20/4/2015 della sig.ra Lucia Robusto di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Faetto in Comune di Perrero ad uso energetico.

Prot. n. 82501

Posizione n. 94/5

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 20/4/2015 della sig.ra Lucia Robusto, di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Faetto in Comune di Perrero in misura di 750 litri/s massimi e 306 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 66,6 la potenza nominale media di kW 200, con restituzione delle acque nel Torrente Germanasca in Comune di Perrero;

Dato atto che detta domanda:

- è presentata in concorrenza con la domanda in data 6/10/2000 di C.I.O. SpA, oggetto di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 10 del 12/3/2015 e con la domanda in data 27/8/2014 del sig. Luca Regoli, anch'essa oggetto di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 10 del 12/3/2015;
- risulta inoltrata entro i quaranta giorni indicati dalle apposite disposizioni regolamentari;
- presenta, da un punto di vista formale, gli allegati tecnici indicati nell'Allegato A al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e pertanto possiede i requisiti minimi di procedibilità ai sensi del medesimo D.P.G.R.;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "*Chisone*", e che il corso d'acqua interessato è affluente del Torrente Germanasca, inserito tra i "*corsi d'acqua naturali potenzialmente influenti sui corpi idrici significativi o di rilevante interesse ambientale*";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il Torrente Germanasca, nella sezione ove vi è la confluenza con il Rio Faetto, si trova attualmente nello stato ecologico e chimico di "*buono*" e nello stato complessivo di "*buono*", e che gli obiettivi ecologico e chimico sono fissati entrambi in "*buono al 2015*";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla quale risulta che detto tratto si presenta "*probabilmente a rischio di raggiungimento degli obiettivi di qualità*";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "*linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili*", da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata (Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi);
- aree inserite in classe III della Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"*;
Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);
Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;
Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale"*;
Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*;

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Perrero**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento sul sito internet della Regione Piemonte**, a cura del Settore regionale Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web; a tale proposito si evidenzia che, trattandosi di domanda concorrente alle citate domande di C.I.O. SpA e del sig. Luca Regoli, già pubblicate, la pubblicazione della domanda in parola non potrà dare luogo ad ulteriori concorrenze, ma costituisce esclusivo adempimento all'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;

COMUNICA

- 1) di assegnare alla sig.ra **Lucia Robusto**, ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., **40 giorni** a decorrere dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR per la presentazione della documentazione di cui all'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i., senza possibilità di proroga ed a pena di rigetto della domanda; il procedimento di concessione di derivazione d'acqua è sospeso fino alla conclusione del procedimento di verifica di impatto ambientale; è fatta comunque salva la facoltà, nei medesimi termini, di avviare direttamente la fase di valutazione presentando la documentazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i.;
- 2) vista la domanda di connessione presentata ad Enel Distribuzione SpA in data 16/4/2015, agli atti, di assegnare alla sig.ra **Lucia Robusto**, ai sensi dell'art. 12 c. 1 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., **30 giorni** per la presentazione della accettazione del preventivo di connessione alla rete elettrica, decorrenti dalla acquisizione dello stesso da parte del gestore di rete;
- 5) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
 - la persona responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Latagliata;

- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato Direttivo" di questa Amministrazione;
 - ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 6) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque	Tutela.Acque@regione.piemonte.it
Città metropolitana di Torino	Servizio VIA	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Lucia Robusto		(omissis)
C.I.O. SpA		amministrazione@legal.email.it
Luca Regoli		(omissis)

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 4 Giugno 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Guglielmo Filippini